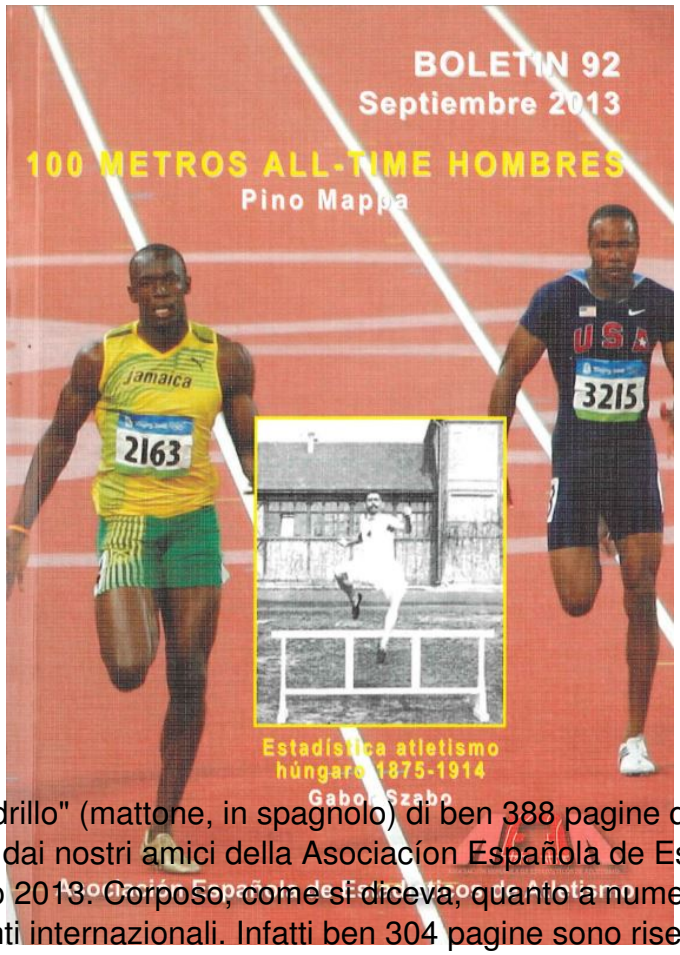

Un "ladrillo" (mattone, in spagnolo) di ben 388 pagine questo ultimo Boletín numero 92 sfornato dai nostri amici della Asociacíon Española de Estadisticos de Atletismo, il secondo dell'anno 2013. Corposo, come si diceva, quanto a numero di pagine e monopolizzato da argomenti internazionali. Infatti ben 304 pagine sono riservate ad una compilazione del nostro amico Pino Mappa. Tema: i 100 metri uomini, con liste mastodontiche, ricostruzione di carriere, TOP 10 per atleta, indice dei nomi e altro ancora. Il tutto da imparare rigorosamente a memoria! E a chi poteva essere dedicata la copertina se non a LUI? A Usain Bolt "*il cannibale*", of course.

Di dimensioni più "umane" la prima parte della storia dell'atletica in Ungheria, mini-storia visto che occupa 4-5 paginette di scritto e poi lascia spazio ai numeri, ai primati nazionali e alle liste ungheresi alla fine del 1914, dove appunto si conclude questa prima parte (1875-1914). Estensore di questo lavoro il decano degli studiosi di storia atletica magiara, Gabór Szabó.

L'ultima tappa la facciamo alle Canarie, terra d'indagine di Crisanto Martín, che si cimenta nella prima parte (1963 - 1988) di un ricostruzione storica e statistica dell'atletica femminile di quelle belle isole. Perché 1963? La spiegazione la fornisce l'autore ed é la piú semplice: il 27 e 28 luglio di quell'anno si disputó a Las Palmas il primo Campeonato de Canarias Femenino! E

perché 1988? Da incidere a lettere dorate nella storia sportiva isolana: la prima atleta canaria partecipa ai Giochi Olimpici, quelli di Seul. Non solamente partecipa, ma lascia un segno indelebile, in questo caso non c'é termine piú azzeccato. Cristina Pérez Díaz, sui 400 metri ad ostacoli, arriva in semifinale, corre la seconda, chiude al quinto posto con 55.23, record di Spagna, secondo tempo delle escluse dalla finale. E che record, signori miei! Tanto che é ancora lí nell'Albo dei record nazionali. Era il 26 settembre 1988, data da ricordare quest'anno, Crisanto, 25 anni da celebrare con un *fieston*. *Así como esperamos la segunda parte de tu história canaria,enhorabuena!*

Chi avesse interesse ad imparare a memoria le liste di Pino Mappa, a fare un salto a ritroso nell'Impero Austro-Ungarico e a sollazzarsi alle Canarie, puó comperarsi la sua copia del Boletín numero 92 scrivendo a Ignacio Mansilla / ranking@rfea.es .